

TORNATA DEL 18 OTTOBRE 1860

— 32 —

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCHESE ALFIERI.

SOMMARIO. *Congedi — Omaggi — Presentazione di tre progetti di legge: 1° Adattamento dei locali per uso del Ministero dei lavori pubblici; 2° Adattamento dei locali per uso del Ministero della guerra; 3° Ferrovia lungo il litorale ligure — Ordine del giorno per la seduta di domani.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2 pomeridiane.
(Sono presenti i ministri delle finanze e dei lavori pubblici.)

ARNULFO, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, il quale è approvato.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Debbo dare contezza al Senato di una lettera diretta alla Presidenza dal senatore Cambray-Digny, con cui espone che le ingerenze del suo duplice ufficio di direttore generale dei possessi e d'intendente generale della Lista civile in Toscana lo pongono nella impossibilità di trattenersi più lungamente in Torino, e chiede gli sia accordato un congedo.

Il senatore Varano scrive pure che per affari urgenti, nella sua qualità di sindaco della città di Ferrara, deve pregare il Senato che gli accordi un congedo.

Interpellerò il Senato se intende accordare questi congedi.

(Sono accordati.)

Furono fatti al Senato i seguenti omaggi.

Dall'avvocato Rosellini, di un suo scritto intitolato: *De crédit personnel, du crédit réel et de leurs phases*;

Dal deputato Antonio Salvagnoli Marchetti, di un esemplare dei rapporti da esso fatti al presidente del regio Governo della Toscana sul bonificamento di quelle maremme dal 1828-29 al 1858-59, ed al governatore generale sulle operazioni idrauliche ed economiche eseguite nel 1859-60 nelle stesse maremme toscane;

Dal presidente del Consiglio compartimentale di Firenze, di una copia degli atti della prima sessione di quel Consiglio;

Dal presidente del Consiglio provinciale di Ferrara, di alcune copie degli atti di quel Consiglio;

Dall'architetto professore Alessandro Antonelli, di 200 esemplari di un suo progetto per la nuova sede del Parlamento;

Dal comandante il real corpo di stato maggiore, di una quantità di esemplari delle relazioni fatte a S. M. sulla campagna di guerra nell'Umbria e nelle Marche dal comandante in capo della spedizione.

La parola spetta all'onorevole ministro delle finanze.

PROGETTO DI LEGGE PER ADATTAMENTO DI LOCALI PER LE SEDI DEI MINISTERI DEI LAVORI PUBBLICI E DELLA GUERRA.

VEZZI, ministro delle finanze. Ho l'onore di presentare al Senato due progetti di legge, stati accolti favorevolmente dalla Camera dei deputati, riguardanti:

1° Un credito supplementario per l'acquisto e per l'adattamento del fabbricato di San Filippo a sede dell'amministrazione centrale dei lavori pubblici (Vedi vol. *Documenti*, pag. 349 e 352);

2° Una spesa straordinaria sul bilancio della guerra 1860 per adattamento ad uso del Ministero di guerra dell'edificio che già serviva di collegio delle Provincie. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 351 e 352.)

PROGETTO DI LEGGE PER LA COSTRUZIONE DI UNA FERROVIA LUNGO IL LITORALE LIGURE.

PRESIDENTE. La parola spetta al ministro dei lavori pubblici.

JACINI, ministro dei lavori pubblici. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge relativo alla ferrovia lungo il litorale ligure. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 369 e 386.)

PRESIDENTE. Do atto ai signori ministri della presentazione di questi tre progetti, che saranno tosto mandati a stampare per essere distribuiti negli uffici.

Se il Senato lo stimasse si potrebbe riunire domani negli uffici.

Voci. Oggi, dopo levata la seduta!

MOZIONI D'ORDINE.

PRESIDENTE. Non sarebbero stampati i documenti necessari per metterli sott'occhio ai signori senatori.

Io proporrei perciò di riunirsi domani a mezzogiorno negli uffici per l'esame di questi tre progetti di legge, che possono essere distribuiti nella mattinata, e di tenere seduta pubblica alle 2 per la discussione dei progetti di cui sonosi già distribuite le relazioni.

Sarebbe però necessaria l'autorizzazione del Senato per portare in discussione questi progetti ancorchè non sia trascorso il tempo prescritto dal regolamento.

Ma non facendosi osservazioni in contrario io riterro che il Senato acconsente a tenere seduta domani per la discussione di quelle leggi, ed invito perciò il medesimo

a riunirsi prima, come ho già detto, negli uffici per l'esame delle leggi oggi presentate, e dopo alle ore 2 in seduta pubblica per la discussione dei seguenti progetti di legge:

1° Soppressione della privativa demaniale per la vendita del piombo in palle, pallini e migliarola;

2° Estensione alle provincie toscane della legge relativa alla promulgazione e pubblicazione delle leggi;

3° Attuazione in Toscana di alcune sue leggi speciali sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Dopo la presente sono invitati i signori senatori a volere convenire nella sala delle conferenze per deliberare sulle proposte che gli onorevoli questori saranno per fare intorno a ciò di cui ho fatto un cenno nella seduta di ieri.

La seduta è levata alle 8 pomeridiane.